Pil, l’Istat rifà i conti

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 25, 2022
selezione_articoli_25_3_2022 20

Incubo fame

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 25, 2022
selezione_articoli_25_3_2022 22

Il piano per la quarta dose

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 25, 2022
selezione_articoli_25_3_2022 24

Carburanti, per la riduzione delle accise obbligo di comunicazione alle Dogane

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 25, 2022
selezione_articoli_25_3_2022 26

Alleanza imprese-stakeholder per la crescita sostenibile

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 25, 2022
selezione_articoli_25_3_2022 29

Trasporto merci, nei contratti clausola forte sul caro gasolio

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 25, 2022
selezione_articoli_25_3_2022 32

Crediti d’imposta su misura anche per i non energivori

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 25, 2022
selezione_articoli_25_3_2022 34

INTERNAZIONALIZZAZIONE | INDIA: Webinar Selling & Buying Made in Italy: Food & Beverage in India, 30 Marzo 2022 h. 11.00 CET

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 25, 2022

Si informa che il prossimo **30 marzo h. 11.00 CET** si svolgerà il Webinar ***Selling & Buying Made in Italy: Food & Beverage in India***, organizzato da SACE, dalla Indo-Italian Chamber of Commerce & Industry e da Confindustria, insieme all'Ambasciata Italiana a Nuova Delhi e all'Ufficio ICE-Agenzia di Nuova Delhi.

L'evento è volto a presentare nuove opportunità di business in India. Le PMI italiane presenti all'evento potranno entrare in contatto con importanti buyer indiani, come Sunbeam, Gusto Imports e altri, interessati al Cibo gourmet italiano, vino, bevande, dolciumi, snack, olio d'oliva, prodotti caseari, pasta.

L'incontro sarà anche occasione per illustrare come SACE può supportare gli esportatori italiani e i compratori locali.

Dopo la sessione plenaria, gli organizzatori forniranno tutti i dettagli necessari per favorire le relazioni commerciali tra gli esportatori italiani e i buyer indiani.

Il webinar si svolgerà sulla *Piattaforma GO!* in lingua inglese.***2220330 Webinar_India 30 marzo.pdf***|

Si riportano l'agenda e l'invito a prendere parte all'incontro. Per registrarsi, è necessario iscriversi tramite l'invito e compilare il form disponibile al seguente

link: https://go.confindustria.it/selling-and-buying-made-in-italy-food-and-beverage-in-india

2220330 Webinar_India 30 marzo

CONVENZIONI CONFINDUSTRIA | Creditsafe, First point, While True

scritto da Oreste Pastore | Marzo 25, 2022
Tre nuove Aziende partner delle Convenzioni nazionali Confindustria/Retindustria 2022:

Creditsafe

IL PROVIDER DI BUSINESS INFORMATION

Creditsafe con oltre 500.000 users e una presenza globale in 14 paesi soddisfa il fabbisogno informativo grazie ad un prodotto affidabile, intuitivo e con grandi potenzialità d'utilizzo. Un'unica piattaforma con copertura dati globale, che mette a disposizione, online e in tempo reale, soluzioni diversificate e tutto il patrimonio informativo del mercato italiano e internazionale.

First point

INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E TELECOMUNICAZIONI

Un'azienda specializzata nel settore dell'Information and Communication Technology, progetta, sviluppa e gestisce infrastrutture informatiche e di telecomunicazione per le aziende che vogliono sfruttare le possibilità offerte dalle

nuove tecnologie.

Cloud, Voip, Unified Communication, Backup, Sicurezza Informatica e tutto quanto gravita intorno al mondo IT-TLC .

While True

CONSULENZA E SOFTWARE PER LA WORKFORCE

While True è un'azienda italiana, specializzata in consulenza e software per la workforce in ambito logistico, postale, manutenzioni e controllo qualità in outdoor.

Realizzano soluzioni che sfruttano l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata.

Per info sulle condizioni proposte ai Soci Confindustria da queste e dalle altre Aziende convenzionate https://www.confindustria.it/home/confindustria-servizi/convenzioni-pubbliche

---

AUTOTRASPORTO | Misure previste dal DL n. 21 del 21 marzo 2022

scritto da Marcella Villano | Marzo 25, 2022

Come già anticipato con new dedicata al DL 21 marzo 2022, n. 21, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" – GU n. 67 del 21 marzo 2022, ricordiamo che il provvedimento contiene delle **disposizioni di interesse per il settore trasporti**, che danno **attuazione a quanto convenuto nel Protocollo d'intesa del 17.03.2022, siglato dal MIMS e dalle rappresentanze**

dell’autotrasporto.

Il Decreto-Legge è diretto, tra l’altro, a **mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici e a modificare gli assetti regolatori dei contratti di trasporto stradale** delle merci, e prevede, in particolare:

– all’**art. 1 (Riduzione dell’accisa del gasolio)**, dall’entrata in vigore del decreto, ossia dal 22 marzo, e fino al 20 aprile si riduce il livello delle accise dagli attuali 617,40 euro per mille litri **a 367,40 euro per 1.000 litri**, con un risparmio di 25 centesimi al litro, al netto dell’IVA. Durante il periodo suddetto, vengono meno le agevolazioni sulle accise riportate nella Tabella A del decreto legislativo 504/95 (Testo Unico sulle accise-TUA) e, quindi, non sarà riconosciuto il credito d’imposta per il rimborso delle accise di 214,18 €/1.000 litri, essendo assorbito dal taglio generale delle accise;

– all’art. 13 (Ferrobonus e Marebonus)

Per l’anno 2022 vengono rifinanziati il Marebonus per 19,5 milioni di euro e il Ferrobonus per 19 milioni di euro;

– all’art. 14 (Clausola di adeguamento del gasolio)

Viene modificato l’articolo 6 e, in particolare, il comma 3, lett. d), del decreto legislativo n. 286/2005, inserendo, tra gli elementi essenziali del contratto scritto di trasporto, la clausola di adeguamento del corrispettivo del servizio a seguito di variazioni del prezzo del carburante da autotrazione, rilevate mensilmente dal MITE, che superino del 2% il valore indicato al momento della stipulazione del contratto o dell’ultimo adeguamento del corrispettivo tra le parti.

Il mancato inserimento della suddetta clausola gasolio nel contratto scritto, da ora in poi, determinerà l’equiparazione

a un contratto non scritto; ciò avrà come conseguenza, in base all'altra modifica introdotta dal DL in esame, l'applicazione obbligatoria a tali contratti dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa di trasporto merci per conto di terzi, pubblicati e aggiornati trimestralmente dal MIMS.

L'intervento regolatorio sui contratti di autotrasporto, peraltro privo di un regime transitorio per l'adeguamento alle nuove disposizioni dei contratti in essere, è in grado di determinare forti squilibri nel relativo mercato dei servizi e non ne risolve i problemi strutturali di funzionamento, perché penalizza gli autotrasportatori più efficienti e strutturati e premia quelli meno efficienti e meno organizzati. L'effetto più probabile è un appiattimento progressivo sui valori indicativi minimi di corrispettivo determinati dal Ministero e anche un progressivo abbandono dei contratti in forma scritta, che potrebbero generare un sensibile aumento del contenzioso, a causa anche della tendenza ad andare sotto i minimi ministeriali determinato, a sua volta, dalla pressione concorrenziale dal lato dell'offerta di servizi di autotrasporto; non sono inoltre da escludere contenziosi in merito alla presumibile efficacia immediata delle nuove disposizioni sui contratti in essere;

– all'art. 15 (Pedaggi e spese non documentate)

Ulteriori risorse, pari a 15 milioni di euro, vengono stanziate per il rimborso dei pedaggi autostradali per il 2022 e altri 5 milioni di euro sono destinati al rimborso delle spese non documentate per gli imprenditori che guidano personalmente il veicolo. Queste ulteriori risorse vanno ad aggiungersi a quelle contenute nel decreto energia (D.L. 17/2022);

– all'art. 16 (Esonero dal versamento del contributo all'ART per il 2022)

Per il corrente anno le imprese di autotrasporto e logistica, con fatturato superiore a 5 milioni di euro, vengono esonerate dal versamento del contributo di funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti;

– all'art. 17 (Fondo per il sostegno dell'autotrasporto)

È costituito presso il MIMS, un Fondo, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per il 2022, da destinare al sostegno del settore per gli effetti economici causati dall'aumento dei prezzi dei carburanti.

Il funzionamento del fondo sarà definito con apposito decreto interministeriale (MIMS-MEF), che dovrà essere adottato entro 30 giorni decorrenti dall'entrata in vigore del decreto in esame, con cui saranno definiti criteri e modalità di assegnazione e procedure di erogazione. La relativa disciplina dovrà, tuttavia, essere adottata nel rispetto delle norme del TFUE sugli aiuti di Stato.

DL 21 marzo 2022, n. 21